

**FUNZIONE
PUBBLICA**



SICILIA

Agenzia delle Entrate

LA F.P. C.G.I.L. NON HA FIRMATO L'ACCORDO QUADRO IN MATERIA DI ORARIO PERCHÉ:

In data 4 novembre, la Direzione Regionale ha convocato una riunione avente come ordine del giorno "Accordo quadro su orario di servizio, orario di apertura al pubblico e orario di lavoro nelle Direzioni Provinciali della Sicilia dell'Agenzia delle Entrate"

Il contenuto della proposta dell'Amministrazione riportava, sostanzialmente, le indicazioni fornite dalla Direzione Centrale mediante la Direttiva dello scorso 19 settembre.

Contenuto che, di fatto, non offre alcuna possibilità di manovra contrattuale ai tavoli di livello locale e che al suo interno contiene tra le principali novità "capestro":

- almeno 6 ore pomeridiane di servizi erogati allo sportello (a fronte delle attuali 4 ore);
- la probabilità di dover effettuare orario continuato allo sportello, in caso di considerevole affluenza di pubblico (1 giorno a settimana gli U.T. di piccole dimensioni, 2 giorni quelli più grandi);
- la probabilità di ampliamento dell'orario di erogazione dei servizi allo sportello, per almeno 30 ore settimanali, in caso di considerevole affluenza di pubblico (a fronte delle attuali 24 ore);
- la possibilità di estendere l'orario di servizio a giornate festive in presenza di situazioni contingenti.

Quanto sopra "a costo zero" per l'amministrazione e con l'organico esistente.

La nostra posizione è stata perentoria nel respingere il tentativo della D.R. di fissare in maniera rigida e centralistica orario di servizio, orario di apertura al pubblico e orario di lavoro nelle Direzioni Provinciali, "con l'avallo delle organizzazioni sindacali".

Del resto la bozza della DR - Sicilia, di fatto, non era altro che un recepimento dell'anzidetta Direttiva in materia di orario di lavoro.

Abbiamo quindi ribadito che le norme del vigente contratto demandano espressamente alla contrattazione integrativa di livello locale la definizione delle modalità di attuazione dell'orario di lavoro.

Tenuto conto che anche le altre sigle presenti hanno espresso la loro perplessità sulla proposta dell'Amministrazione, la D.R. si è trovata costretta a riconvocare una nuova riunione in data 16 dicembre, dopo aver sentito i Direttori Provinciali. A tale prossimo incontro la nostra posizione sarà sempre ferma: **l'orario di lavoro è disciplinato dall'art. 36 del nostro contratto che prevede la contrattazione integrativa a livello locale.**

Nel nostro intervento abbiamo, infine, evidenziato che le priorità in tutte le DD.PP. della Sicilia sono ben altre: carenza di organico, carichi di lavoro eccessivi e mal distribuiti, continua mobilità del personale da un servizio ad un altro e da un ufficio ad un altro (Territoriale/Controllo e viceversa)..... e abbiamo voluto dare voce ai lavoratori leggendo al tavolo della riunione una mail inviata da un nostro iscritto (addetto al front-office) nella quale esprime tutto il proprio disagio..... perché a nostro parere è doveroso dare voce al personale che si misura giornalmente con una organizzazione del lavoro calata dall'alto e, dopo la scriteriata introduzione delle DD.PP., estranea alla realtà degli Uffici.

Palermo, 5 novembre 2011

LA DELEGAZIONE REGIONALE TRATTANTE
FP CGIL
FLORIO-GARUFI-GATTO-MORELLO